

COMUNICATO DEI RICERCATORI DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA DELL'UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA" IN PREPARAZIONE DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEL CNRU DEL 15/04/2010

I ricercatori del Dipartimento di Chimica dell'Università di Roma "La Sapienza", in preparazione dell'Assemblea Nazionale indetta dal CNRU per il 15/04/2010, si sono riuniti per discutere in relazione al DDL Gelmini, allo stato giuridico dei ricercatori universitari e alle azioni da concordare con i colleghi a livello nazionale.

Preso atto che il DDL Gelmini ridisegna l'organizzazione del sistema universitario secondo un modello nel quale la figura del ricercatore a tempo indeterminato scompare completamente e che nessun tipo di attenzione è stata posta alla necessità di norme transitorie in grado di "accompagnare" gli attuali ricercatori nel nuovo sistema con il dovuto riconoscimento del ruolo da loro svolto, i ricercatori del Dipartimento di Chimica ritengono in questo momento prioritario affermare la necessità che sia risolta la decennale vicenda dello stato giuridico.

Seppure le ultime notizie sulla possibile disponibilità del governo a modificare il DDL sembrerebbero mostrare una certa apertura verso le richieste avanzate dai ricercatori, la totale assenza di qualsiasi riferimento diretto alla nostra figura nella versione iniziale del DDL rappresenta un chiaro segnale della considerazione di questo governo rispetto ai ricercatori attuali. A tale riguardo riteniamo fuorviante considerare estremamente positiva la disponibilità espressa ad accogliere emendamenti che prevedano per gli attuali ricercatori la possibilità di usufruire delle stesse agevolazioni nelle chiamate che avranno i nuovi ricercatori a tempo determinato (chiamata diretta), e la disponibilità a modificare il testo riguardo ai possibili compiti didattici. Non possiamo considerare un successo ottenere quello che appare semplicemente ovvio avere....

I ricercatori del Dipartimento di Chimica ritengono quindi che in questo momento debba essere fortemente sostenuta la proposta avanzata dal CNRU relativamente allo stato giuridico, anche in considerazione delle modifiche apportate alla proposta iniziale, con l'accoglimento di alcune delle obiezioni sollevate da diversi colleghi, in particolare relativamente alla questione stipendiale. Si propone quindi che l'assemblea del CNRU concordi sulla possibilità di manifestare a livello nazionale la indisponibilità ad assumere incarichi di docenza per il prossimo anno accademico 2010/2011, e comunque fino a quando non venga accolta la richiesta avanzata dal CNRU oppure si abbia una sostanziale modifica del DDL Gelmini nella parte riguardante i ricercatori a tempo indeterminato. Si propone inoltre di indire una settimana di sospensione della didattica da parte dei Ricercatori a tempo indeterminato eventualmente in corrispondenza di passaggi parlamentari significativi sul DDL Gelmini.

I Ricercatori del Dipartimento di Chimica

Università di Roma “La Sapienza”